Milano

Comune di Milano

PIANO DI EMERGENZA INTERNO

VIA DELEDDA 11

Data di emissione: Giugno 2003 - Rev. 00

Data di Revisione: marzo 2022 Rev. 011

Verifica annuale

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
CERTIFIED IQNet MANAGEMENT SYSTEM
CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA CONFEDERAZIONE CISQ

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONOSCENZE GENERALI: 5
DEFINIZIONI 6
QUADRO SINTETICO DEI COMPITI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA 9
QUADRO SINTETICO DEI COMPITI DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA 10
QUADRO SINTETICO DEI COMPITI DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI 10

Allegati: Schede di gestione delle EMERGENZE

SCHEDA N. 00	ALLEGATO COVID -19
SCHEDA N. 1	CATENA DI COMANDO, ALLARME E ATTIVAZIONE DEL PIANO
SCHEDA N. 2	SCHEMA GRAFICO DELLA CATENA DI COMANDO
SCHEDA N. 3	PUNTI DI RITROVO
SCHEDA N. 4	GESTIONE INCENDIO
SCHEDA N. 5	GESTIONE TERREMOTO
SCHEDA N. 6	GESTIONE ALLAGAMENTO (nubifragi, esondazioni, ecc.)
SCHEDA N. 7	EMERGENZA SANITARIA (MALORE)
SCHEDA N. 8	GESTIONE NUBE TOSSICA (e/o simili)
SCHEDA N. 9	MINACCE
SCHEDA N. 10	BLACKOUT ELETTRICO
SCHEDA N. 11	INCIDENTE AEREO (e/o al vicino aeroporto)
SCHEDA N. 12	SUPPORTO PER EVACUAZIONE DISABILI
SCHEDA N. 13	GESTIONE EMERGENZE FUORI ORARIO

SCHEDA N. 14	NUMERI TELEFONICI E SOCCORSO PUBBLICO
SCHEDA N. 15	PLANIMETRIE GENERALI
SCHEDA N. 16	PLANIMETRIE DI ESODO CON POSIZIONAMENTO ADDETTI ALL'EMERGENZA
SCHEDA N. 17	SQUADRA DI EMERGENZA, SOCCORSI AI DISABILI E PRIMO SOCCORSO DIURNO
SCHEDA N. 17BIS	SQUADRA DI EMERGENZA, SOCCORSI AI DISABILI E PRIMO SOCCORSO SERALE

INTRODUZIONE

Il ***Piano di emergenza***, da non confondere con il Piano di evacuazione che ne è una sua articolazione, deriva direttamente dal Documento di valutazione dei rischi e punta ad inquadrare in procedure precise tutte le situazioni di pericolo presenti nello specifico posto di lavoro. Nel presente Piano non vengono analizzate situazioni che possono essere gestite e risolte dagli operatori con interventi risolutivi.

Il Piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- individuare gli scenari che possono generare situazioni di emergenza ;
- affrontare l'emergenza fin dal suo primo insorgere onde contenerne gli effetti e riportare il più rapidamente possibile la situazione in condizioni di normale esercizio;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia all'interno che all'esterno della sede, individuando le persone incaricate;
- limitare i danni all'ambiente ed alle proprietà;
- coordinare i servizi di emergenza, i dipendenti ed il pubblico;

Tali procedure devono essere conosciute da tutti i lavoratori presenti.

Il Piano fornisce inoltre le fondamentali informazioni riguardanti:

- modalità di segnalazione dell'allarme;
- struttura e compiti del Coordinatore e del Sostituto Coordinatore dell'emergenza e della Squadra di Emergenza
- procedure di comando e di coordinamento;
- l' evacuazione del personale e del pubblico;
- modalità di allertamento e/o di chiamata dei soccorsi esterni in caso di necessità (VVFF, Soccorso Medico, CC, ecc.)

CONOSCENZE GENERALI:

Come regola generale, ogni dipendente, collaboratore, visitatore, utente, tecnico esterno, volontario o personale a tempo determinato deve, in ogni momento:

- avere ben presente l'ubicazione di un telefono interno utilizzabile per lanciare l'allarme;
- conoscere la struttura distributiva degli spazi dell'immobile in cui si opera;
- avere ben presenti almeno due vie di fuga dal luogo ove si trova;
- avere ben presente l'ubicazione del più vicino estintore;
- avere ben presente l'ubicazione della più vicina cassetta di pronto soccorso;
- conoscere i nominativi e la dislocazione del Coordinatore, del Sostituto Coordinatore e dei membri della Squadra di Emergenza

DEFINIZIONI

PIANO DI EMERGENZA

Disposizioni organizzative per la gestione dell'emergenza, pronto soccorso, antincendio ed evacuazione negli ambienti di lavoro, a causa del verificarsi di situazioni anomale come incendio, esplosione, rilascio di sostanze pericolose, inondazione, terremoto.

EMERGENZA

L'emergenza è un fenomeno dannoso che può verificarsi in ogni luogo di lavoro e può essere:

Estesa quando interessa più punti dei luoghi di lavoro (ovvero si verifica in più locali o in tutti) e quindi necessita della mobilitazione di gran parte dei lavoratori (ovvero di tutti);

Limitata quando interessa un solo punto dei luoghi di lavoro (ovvero si verifica in un ambito decisamente limitato) e quindi necessita della mobilitazione parziale dei lavoratori: quelli presenti sui luoghi di lavoro e quelli incaricati della gestione delle emergenze.

L'edificio e dotato di un impianto di segnalazione allarme di tipo ottico acustico a sirena e messaggio vocale che dirama il seguente: "si e verificata una emergenza, lasciare immediatamente l'edificio".
L'attivazione dell'impianto avviene tramite pulsanti a parete dislocati in più punti di ogni piano e segnalati da apposita cartellonistica.

ALLARME

Allarme di primo livello (PREALLARME)

Rappresenta uno stato di allerta nei confronti di un possibile evento pericoloso.
Lo scopo del preallarme è di attivare tempestivamente le figure competenti individuate nel piano di emergenza; in questo modo la struttura risulterà pronta ed organizzata ad affrontare un'eventuale evacuazione.

Allarme di secondo livello (EVACUAZIONE)

Rappresenta la necessità di **abbandonare lo stabile** nel minor tempo possibile.
Le modalità di evacuazione dello stabile sono decise dal Coordinatore Emergenze (es.: evacuazione di un solo piano o parte di edificio, evacuazione a fasi successive dei vari piani, ecc.).
Viene diramato dal Coordinatore Emergenze.

Fine emergenza (CESSATO ALLARME)

Rappresenta la **fine dello stato di emergenza** reale o presunta. Viene diramato dal Coordinatore Emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno dell'ufficio sono state ripristinate.

Coordinatore dell' Emergenza

Sovrintende e coordina tutte le azioni da intraprendere durante un'emergenza.

Sostituto Coordinatore dell'Emergenza

E' la persona designata a sostituire in tutti i compiti, in caso di assenza, il Coordinatore dell' Emergenza.

Squadra di emergenza:

Addetti antincendio

Si attiva per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza. Personale appositamente formato come indicato dal DM 10.03.1998.

Uno o due membri della squadra, in ragione delle dimensioni del sito, vengono appositamente incaricate dal Coordinatore dell' Emergenza al soccorso di disabili

Addetti al primo soccorso

Designati ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di primo soccorso.

Assistenza disabili

Al verificarsi di un'emergenza agisce per la salvaguardia di persone che possiedono un'inabilità temporanea o permanente.

N.B. Addetto alle comunicazioni esterne

Persona appositamente autorizzata dall'Ente (Dirigente o addetto stampa) che si attiva per tutte le comunicazioni da effettuare, in caso di emergenza, verso gli organi esterni di soccorso.
Solo questa persona è autorizzata a fornire informazioni ai mass media.

QUADRO SINTETICO DEI COMPITI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Il Coordinatore dell'Emergenza è riconoscibile dalla caratteristica pettorina ALTA VISIBILITA':

- si accerta personalmente della natura e del livello del pericolo segnalato ed individua con precisione le zone da questo interessate
- assume la gestione e la direzione di tutte le operazioni connesse all'emergenza, disponendo di ogni risorsa di personale o di attrezzature senza vincolo di subordinazione
- in base a proprie valutazioni ed alle notizie pervenutegli, dispone:

1. la messa fuori servizio parziale o totale degli impianti ivi inclusa la intercettazione dell'adduzione del gas o del gasolio della Centrale Termica se interessata dall'incendio senza mettere a repentaglio l'incolumità fisica delle persone.
2. l'allertamento delle forze pubbliche di pronto intervento
3. l'allertamento di tutto il personale
4. l'allertamento di tutte le attività presenti nello stabile
5. le misure di primo intervento e l'utilizzo di personale per eseguirle, coordinandolo
6. l'interruzione parziale o totale delle attività
7. l'evacuazione della struttura
8. all'arrivo delle forze pubbliche di pronto intervento, espone alle stesse ogni notizia utile riguardo all'emergenza in corso, alle caratteristiche della struttura ed alla presenza di persone esposte a pericoli
9. provvede ad assicurarsi che tutte le persone abbiamo evacuato l'area e, se la situazione lo acconsente, impartisce l'ordine di ricerca di eventuali dispersi
10. dichiara conclusa l'emergenza, prima di qualsiasi ripresa di attività
11. quantifica i danni e li riferisce alla propria Direzione Centrale per il coinvolgimento eventuale delle altre DC presenti nel Sito
12. Redige il rapporto conclusivo relativo all'evento e lo illustra in una apposita riunione con la Squadra di Emergenza che il quale provvede a convocare per l'esame critico dello svolgimento della gestione dell' emergenza. Se lo ritiene opportuno può richiedere il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione
13. Con il Servizio di Prevenzione e Protezione valuta le azioni migliorative da inserire nel Piano di Emergenza.

QUADRO SINTETICO DEI COMPITI DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA

in caso di incendio indossa la caratteristica pettorina ALTA VISIBILITA':

1. indossa la caratteristica pettorina
2. segue le disposizioni del coordinatore dell'emergenza
3. organizza l'evacuazione controllando che tutto il personale abbia lasciato gli ambienti di lavoro
4. impedisce il rientro o l'ingresso del personale o di utenti
5. se presenti disabili, provvede all'immediata evacuazione.
6. se l'incendio interessa la Centrale Termica ove presente, intercetta l'adduzione del gas o del gasolio, senza mettere a repentaglio la propria incolumità, agendo sull'apposita valvola posta all'esterno della Centrale stessa

QUADRO SINTETICO DEI COMPITI DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

I docenti e gli studenti, devono, in caso di emergenza, adottare un comportamento adeguato rispettando il piano di evacuazione, affisso nelle aule e nei corridoi e svolgendo i compiti e gli incarichi loro assegnati;

Ogni **docente** è responsabile degli studenti della sua classe e deve:

- Informare adeguatamente gli alunni sulla necessità di un coerente rispetto delle procedure indicate nel piano, allo scopo di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri
- Illustrare periodicamente il piano di evacuazione
- Prendere il registro delle presenze, lasciare l'aula dopo l'alunno "serrafila", controllare che nessuno sia rimasto nel locale, chiudere la porta dell'aula e solo in seguito posizionarsi in testa al gruppo
- Guidare il proprio gruppo classe nelle manovre di evacuazione fino al "luogo sicuro" assegnato
- Fare rapido appello dei propri studenti e compilare l'apposito modulo n°1 di evacuazione allegato al registro di classe
- Segnalare eventuali dispersi feriti o annessi al gruppo al coordinatore della segreteria, a cui va consegnato il modulo n° 1
- Adoperarsi per tranquillizzare gli allievi
- Rispettare i compiti assegnati in caso faccia parte di squadre antincendio o primo soccorso
- Rientrare ordinatamente nella propria aula con il gruppo classe, cessata l'emergenza

Gli **studenti** devono:

- Seguire le indicazioni del proprio insegnante, anche in caso di contrattempi che richiedano improvvise modificazioni del piano
- Apprestarsi all'esodo ordinatamente, spingere la sedia verso il banco, prendere solo gli effetti personali, lasciare zaini e cartelle sul posto, disporsi in fila; gli alunni "aprifila" e "serrafila" delimitano la disposizione del gruppo e seguono il docente raggiungendo il "luogo sicuro" prestabilito
- Camminare in modo sollecito, senza soste e senza ostacolare i compagni
- Rispondere con tempestività ed attenzione all'appello del docente raggiunto il "luogo sicuro"
- Rientrare ordinatamente nella propria aula con il gruppo classe seguendo il docente, cessata l'emergenza
- Per chi si trova fuori aula, unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunta l'area di raccolta, segnalare al docente di classe la propria presenza

Per le emergenze specifiche (es. incendio, terremoto, ecc.) osservare i comportamenti prescritti nelle specifiche Schede contenute nel presente documento.

SCHEDA N. 00	ADDENDUM AI PIANI DI EMERGENZA IN PRESENZA DI PANDEMIA COVID 19

LINEE GUIDA PER I COORDINATORI DELLE EMERGENZE E PER TUTTI I LAVORATORI

Premessa Il diffondersi della pandemia da Coronavirus ha indotto a adottare comportamenti individuali e collettivi particolari al fine del contenimento del rischio di contrazione dell'infezione. L'adozione del "distanziamento sociale" con una assunzione di responsabilità individuale è fin dall'inizio il comportamento collettivo adottato.

Una evacuazione improvvisa da una stabile comunale a seguito della segnalazione di una situazione di emergenza rischia di essere l'occasione negativa per la diffusione del virus: l'ammassamento delle persone, per esempio sulle scale, all'esterno dell'edificio e nel punto di raccolta, sono degli elementi di significativa criticità. Inoltre, lo stato emozionale che si crea durante l'emergenza può indurre all'alzare la voce, profferire parole rivolte ad altre persone e il tutto con l'effetto negativo della diffusione di droplet (diffusione di goccioline di saliva aero disperse veicolo di contagio). Al fine di contenere gli effetti negativi vengono adottate queste Linee Guida per tutti i lavoratori e in particolare per i Coordinatori delle Emergenze. Questi ultimi dovranno adattarle alla loro specifica situazione lavorativa e alla tipologia di struttura in cui l'attività si svolge.

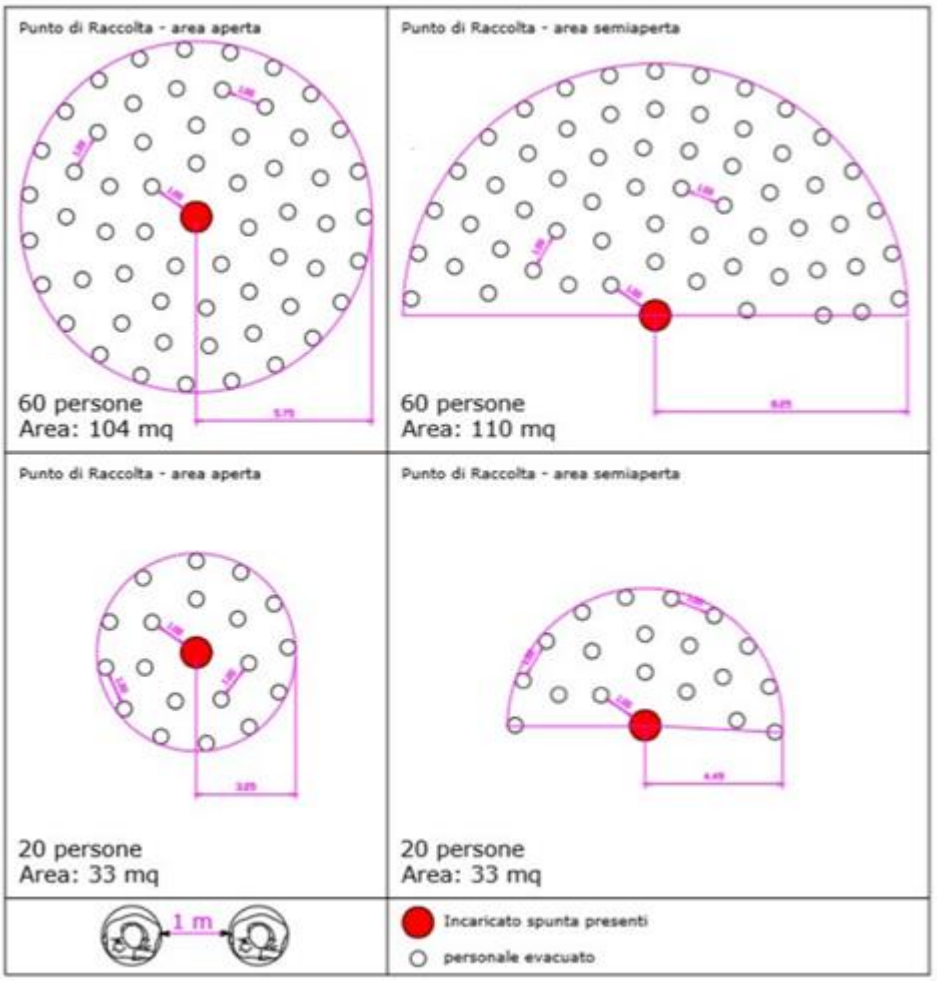
Comportamenti da adottare: **Evacuazione**

1) Al segnale di evacuazione generale indirizzarsi celermente (indossando sempre la mascherina chirurgica in dotazione) verso l'uscita mantenendo la calma tentando di mantenere il più possibile la distanza tra le persone di almeno di 1 metro. Mantenere la calma, non gridare, evitare di parlare inutilmente e concentrarsi il più possibile sul percorso di evacuazione da seguire previsto nel Piano di Emergenza (PEI). Non disperdere inutilmente energie perché questo può provocare un aumento del ritmo della respirazione con l'aumento di eventuale diffusione di droplet. Non utilizzare ascensori.

2) Il supporto ai colleghi o utenti disabili dovrà avvenire nel maggiore rispetto possibile del distanziamento verso le altre persone impegnate nel flusso di uscita.

3) All'esterno del fabbricato mantenere le distanze interpersonali

4) Al Punto di Raccolta (PdR), dove normalmente si fa la conta delle persone, mantenere le distanze di sicurezza. A tale proposito di seguito si allegano alcuni esempi di disposizioni del personale in diversi spazi di raccolta. Se il punto di raccolta non favorisce il distanziamento delle persone e allo stesso tempo non consente l'effettuazione dell'appello, dovrà essere individuato un altro punto di raccolta da inserire nell'aggiornamento del PEI. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è disponibile a supportare il Coordinatore della Emergenza nella identificazione del nuovo PdR. Sotto si riportano alcuni esempi di corretta concentrazione delle persone al PdR:


Punto di Raccolta - area aperta
60 persone
Area: 104 mq
Punto di Raccolta - area semiaperta
60 persone
Area: 110 mq
Punto di Raccolta - area aperta
20 persone
Area: 33 mq
Punto di Raccolta - area semiaperta
20 persone
Area: 33 mq
1 m
Incaricato spunta presenti
personale evacuato

Procedure di rientro al termine della evacuazione

1) Incamminarsi verso la sede di lavoro sempre mantenendo la distanza di sicurezza

2) Nel caso di inevitabile utilizzo degli ascensori entrare, sempre con mascherina, al massimo due persone per volta avendo cura di orientare il viso dalla parte non frontale rispetto all'altra persona.

3) Se il lavoratore divide l'ufficio con altre persone, disinfettare la propria postazione di lavoro (scrivania, telefono PC, ecc.) passando lo strofinaccio imbevuto delle soluzioni sanificanti in dotazione.

4) Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone e con gel sanificanti

SCHEDA N. 1	CATENA DI COMANDO, ALLARME E ATTIVAZIONE DEL PIANO

1) Chiunque ravvisi una situazione di emergenza comunica telefonicamente l'allarme a

NUMERI INTERNI

41393 – 41394 – 41385 da telefoni interni

02 88441393 / 41394 / 41385 da telefoni esterni

CORRISPONDENTI AL CENTRALINO DI VIA DELEDDA 11

2) Il centralino contatta telefonicamente il Coordinatore dell'Emergenza o in Sua assenza il Sostituto

3) Il Coordinatore o in Sua assenza il Sostituto, si reca sul luogo dell'emergenza per la valutazione della situazione

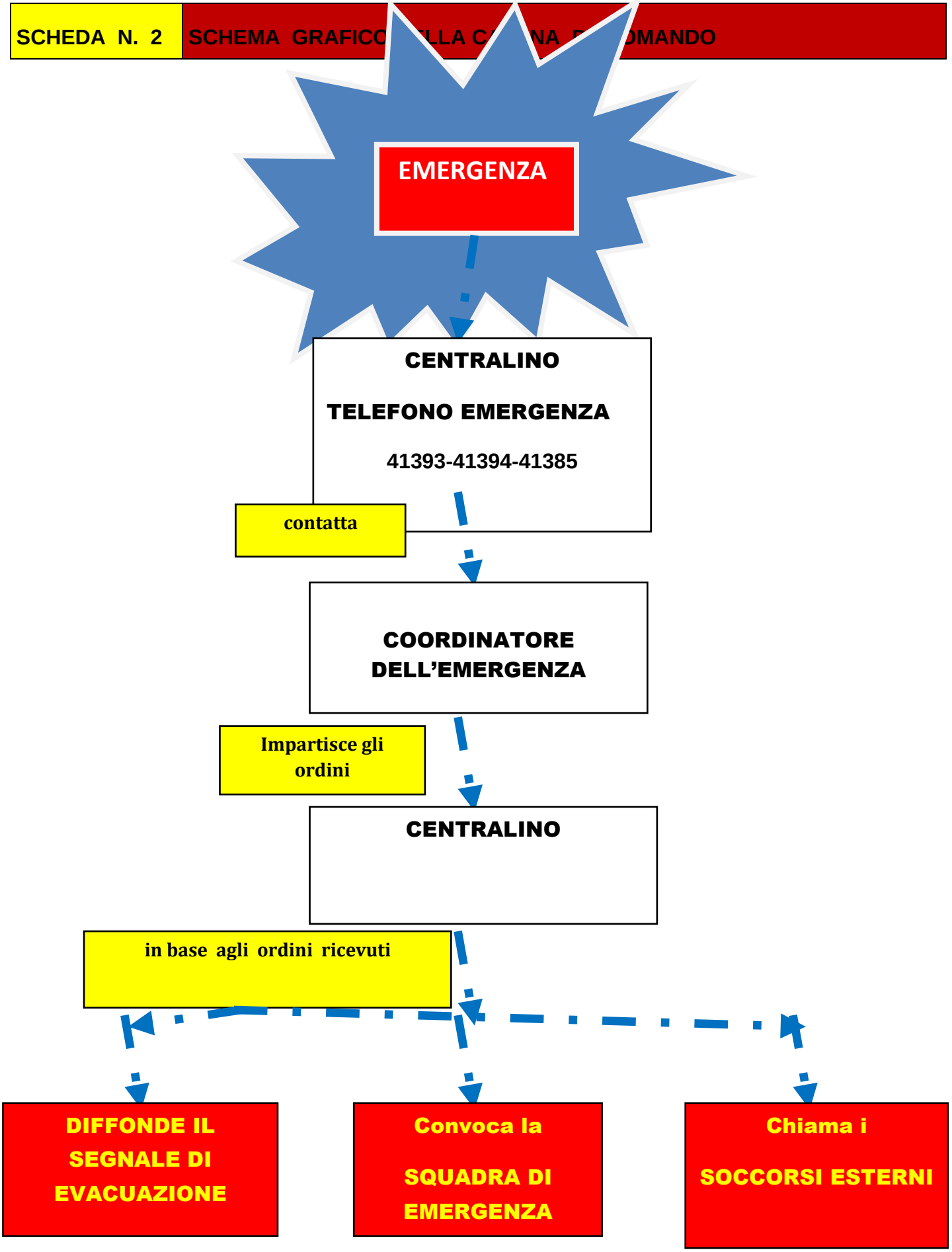
4) Il centralino, su richiesta del Coordinatore o del Sostituto, convoca, attraverso l'interfono, la Squadra di emergenza indicando il luogo dell'emergenza e trasmette l'ordine di convergere sul posto

5) Il centralino, su richiesta del Coordinatore o del Sostituto diffonde l'annuncio di evacuazione tramite un messaggio trasmesso via interfono e/o attivando l'allarme acustico

6) Tutto il Personale si reca con calma, seguendo il percorso prestabilito, verso il luogo sicuro i cui punti di ritrovo sono identificati come segue:

- Cortile interno compreso tra Palestra A e le Porte di Emergenza 6A e 6B dell'Atrio;
- Parcheggio auto interno lato via G. Deledda;
- Cortile interno lato via N. Battaglia.

SCHEDA N. 2	SCHEMA GRAFICO DELLA CATENA DI COMANDO



SCHEDA N. 3	PUNTI DI RITROVO

Punto di ritrovo per tutto il personale di Via Deledda 11:

Il “luogo sicuro”, assegnato in base a criteri di garanzia di sicurezza rispetto al luogo di lavoro abituale, è un’area di raccolta esterna all’edificio, in cui tutti si dirigono e permangono fino al cessato allarme. E’ assolutamente necessario rimanere insieme al proprio gruppo nel “luogo sicuro” assegnato per effettuare o rispondere all’appello.

SCHEDA N. 4	GESTIONE INCENDIO

PER TUTTO IL PERSONALE:

- Restare calmi;
- Informare subito il più vicino addetto all'Emergenza reperibile e il Coordinatore dell'emergenza i quali si recano sul posto;

PER GLI ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

Emergenza incendio LIMITATA (FASE 1):

- allontanare eventuali sostanze combustibili e togliere alimentazione ad apparati elettrici solo dopo autorizzazione del Coordinatore dell'Emergenza, onde ridurre il rischio di propagazione dell'incendio
- cercare di soffocare l'incendio con un estintore;
- non mettere in alcun modo a rischio la propria incolumità;
- evitare in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, precluda le vie di fuga;
- non infrangere le finestre, per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria;
- se incapaci o impossibilitati a mettere l'incendio sotto controllo, il Coordinatore impartisce l'ordine di evacuare l'area; dopo essersi assicurati che tutte le persone presenti siano usciti, chiudere dietro di sè porte e finestre e raggiungere velocemente il punto di raccolta designato dando luogo alla FASE 2

Emergenza incendio ESTESA (FASE 2)

- Nel caso di incendio non controllabile, il Coordinatore impartisce l'ordine di evacuazione
- Tutto il personale, compresi i componenti della squadra di emergenza, gli utenti ed eventuali altre persone abbandonano l'edificio secondo le seguenti procedure:
- subito dopo aver dato l'ordine, il Coordinatore dell'Emergenza o chi ne fa le veci si adopera per contattare i soccorsi esterni,
- ricevuto l'ordine di evacuazione, il personale presente nei locali occupati dagli utenti li accompagna all'esterno della struttura, nel luogo sicuro, seguendo le vie di fuga indicate dalla **cartellonistica verde**,
- il personale comunale si fa carico di accompagnare al luogo sicuro eventuali utenti e ospiti esterni degli uffici
- i membri della Squadra di Emergenza si adoperano per supportare e assicurare che tutte le persone presenti abbandonino l'edificio
- raggiunto il luogo sicuro il Coordinatore dell'Emergenza verifica come da procedura specifica di sito che elabora il Coordinatore dell'Emergenza la presenza di tutto il personale e degli utenti: in caso si accertasse l'esistenza di dispersi, egli provvederà ad avvisare tempestivamente del fatto i soccorsi non appena questi giungeranno sul posto;
- giunti i soccorsi, il Coordinatore dell'Emergenza li riceve spiegando quanto è successo; inoltre, sentiti i soccorsi, impartisce al personale le istruzioni ricevute.

Durante l'evacuazione

- Non utilizzare ascensori ma unicamente le scale e i percorsi di fuga stabiliti
- Se fosse necessario aprire degli infissi farlo con estrema cautela toccandoli in alto per sentire se sono caldi; se caldi o se vi fuoriesce fumo, cercare un'altra via di esodo od aprire, se non avete alternative, con cautela riparandosi da improvvise fiammate (causate dall'apporto di ossigeno dell'aria immessa dall'apertura della porta) abbassandosi il più possibile e riparandovisi dietro l'infisso finché questo non è stato completamente aperto;
- se vi fossero dubbi sulla tenuta delle strutture a causa dello stress termico:
    - spostarsi con prudenza saggiando il pavimento prima di avventurarvisi sopra; appoggiare prima il piede che non sopporta il peso del corpo, quindi avanzare;
    - controllare attentamente la presenza di crepe: quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali perché indicano muri sollecitati verso l'esterno e discontinuità strutturali;
- evitare di usare il telefono se non per estrema emergenza. E' bene evitare di sovraccaricare le linee telefoniche quando sono utili ai soccorsi
- Non movimentare autoveicoli o furgoni all'interno dell'edificio coinvolto nella situazione di emergenza. Solo al cessato allarme sarà possibile procedere allo loro rimozione. I membri della Squadra di Emergenza vigilano e bloccano eventuali mezzi in movimento i quali dovranno essere posizionati ai lati dei percorsi in modo da non creare intralcio ai mezzi di soccorso
- non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in un evidente, immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio, ecc.); chiamare i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata;
- non cercare di portare via gli oggetti personali per non rischiare di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione;
- non rientrare nell'area evacuata sino al cessato allarme con rientro al posto di lavoro

Soccorso ai disabili:

Le persone della Squadra appositamente designate al soccorso ai disabili si adoperano seguendo la Scheda N. 12

SCHEDA N. 5	GESTIONE TERREMOTO

PER TUTTO IL PERSONALE:

- Restate calmi.
- Preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse.
- Rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete rifugiarvi nel vano di una porta che si apre in un muro maestro.
- Allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici. State attenti alla caduta di oggetti
- Aprite le porte con estrema prudenza e muovetevi con molta prudenza, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarvi sopra. Saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando.
- Spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale.
- Scendete le scale con precauzione. Non trasferite il vostro peso su un gradino, se non avete incontrato un supporto sufficiente
- Non usate gli ascensori.
- Non usate accendini o fiammiferi, perché le scosse potrebbero avere fessurato le tubazioni del gas
- Evitate di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza.
- Non contribuite a diffondere informazioni non verificate.
- Se ritenete necessario, allontanatevi subito dall'edificio e recatevi in uno dei punti di raccolta esterni precedentemente individuati, senza attendere l'ordine di evacuazione informando il Coordinatore dell'Emergenza

Per il Coordinatore dell'Emergenza

► Prima di emanare l'autorizzazione al rientro, il Coordinatore dell'Emergenza effettua una verifica delle strutture sulle parti a vista e dove riscontra anomalie chiede l'intervento dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale. In tale evenienza il Coordinatore dell'Emergenza contatta il livello gerarchico superiore per il susseguo delle decisioni.

► Nel caso in cui l'evento sismico si verifichi in giorni festivi o ad uffici chiusi, il Coordinatore, il primo giorno di ripresa dell'attività, prima di acconsentire l'ingresso nell'edificio al personale/pubblico, verifica l'esistenza delle condizioni di sicurezza e, se il caso lo richiede, si comporta come sopra indicato

SCHEDA N. 6	GESTIONE ALLAGAMENTO (nubifragi, esondazioni, ecc.)

PER TUTTO IL PERSONALE:

Agire come segue:

- Avvisare il Coordinatore di emergenza

SQUADRA DI EMERGENZA

- In caso di allagamento dovuto alla perdita di condutture di alimentazione, interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua chiudendo la valvola del contatore generale
- disinserire l'interruttore centralizzato dell'energia elettrica e non effettuare nessuna altra operazione sull'impianto elettrico
- far evacuare le persone indirizzandole verso le vie di fuga segnalate
- verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate delle persone
- presidiare l'ingresso impedendone l'accesso ai non addetti all'emergenza
- verificare se vi sono cause accertabili facilmente, di perdita di acqua ed avvertire gli addetti alla manutenzione
- se la causa non è stata eliminata, Il Coordinatore contatta i VVF ed i tecnici del Servizio Idrico Integrato
- verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri e apparecchi elettrici, scatole di derivazione e prese

SCHEDA N. 7	EMERGENZA SANITARIA (malore)

Chiunque noti una persona vittima di un infortunio o colta da malore si comporta nel seguente modo:

- dà l'allarme chiamando un addetto al primo soccorso.
- non somministra farmaci e comunque non prende iniziative di competenza del personale sanitario.
- mantiene nell'ambiente circostante condizioni di calma.
- attende l'arrivo degli addetti all'emergenza a fianco del soggetto, informandoli della causa dell'evento.

Addetto al primo soccorso:

svolge direttamente le azioni di primo intervento atte a ridurre o limitare le conseguenze dell'evento ed in particolare:

- presta le prime cure utilizzando i medicamenti contenuti nei presidi sanitari in dotazione, alle conoscenze e ai mezzi a disposizione;
- segnala al responsabile dell'emergenza la gravità della situazione e l'evolversi della stessa
- in caso di infortunio lieve si attiva affinché la persona infortunata o colta da malore sia accompagnata quanto prima al pronto soccorso più vicino;

  In caso di infortunio grave informa il Coordinatore dell'Emergenza e si attiva per la chiamata dei soccorsi esterni (118), non sposta l'infortunato a meno che ciò serva ad evitare ulteriori pericoli gravi ed immediati, all'arrivo dei mezzi di soccorso si mette a disposizione per fornire le necessarie informazioni;

Coordinatore dell'Emergenza:

- Si accerta che gli infortunati ricevano adeguata assistenza.
- Se necessario richiede l'intervento di soccorsi esterni.

SCHEDA N. 8	GESTIONE NUBE TOSSICA (e/o simili)

- Se si è a conoscenza del Piano di Protezione Civile del Comune, attenersi a questo.
- chiudere immediatamente tutte le porte e finestre
- disattivare ove possibile i sistemi di condizionamento e di ventilazione dell'aria
- predisporre l'immediata evacuazione dei locali interrati e seminterrati e trasferire tutti i presenti ai piani più alti trattenendoli al chiuso
- rimanere all'interno in attesa di istruzioni dagli Enti preposti
- al termine dell'emergenza arieggiare i locali prima di soggiornarvi nuovamente

SCHEDA N. 9	**MINACCE** ***(attentati, intimidazioni, manifestazioni ostili, telefonata minatoria)***

Nel caso di telefonata di minacce, l'operatore che la riceve dovrà mantenere la calma, non interrompere la chiamata e cercare di ottenere le seguenti informazioni per l'identificazione e la verifica della attendibilità della minaccia.

In particolare dovrà far parlare quanto più a lungo possibile l'interlocutore e cercare di avere maggiori dettagli su:

Quando si verificherà l'attentato

- Dove
- In che modo
- Perché
- Dove si trova ora l'interlocutore

Rilevare quanto segue per permettere una futura identificazione

- Identità : □ uomo □donna □ragazzo □ragazza
- Voce : □Tranquilla □ Debole □Piacevole □Lenta □Veloce □Difettosa □Dissacrante □ Balbettante
- Linguaggio: □ raffinato □ distinto □ storpiato □ bleso □non italiana □ altro

SCHEDA N. 10	BLACKOUT ELETTRICO

- Il Coordinatore dell'Emergenza deve accertarsi su quali siano le cause (incendio, sovraccarico di consumo all'interno dell'edificio, interruzione sulla rete esterna) che lo hanno provocato e quindi procedere alla gestione dell'emergenza.
- rimanere nella posizione in cui ci si trova
- attendere qualche minuto per verificare se ritorna la corrente e poi, se necessario, evacuare ordinatamente l'edificio seguendo i percorsi e le modalità di evacuazione predefinite, all'ordine impartito dal Coordinatore dell' Emergenza
- scollegare tutte le apparecchiature elettriche, gli impianti (come il condizionatore) e le apparecchiature elettroniche in uso al momento del Blackout. Al ritorno dell'energia, può essere che si verifichino dei sovraccarichi o dei guizzi di corrente che possono danneggiare le apparecchiature elettroniche come i computer ma anche quelle che utilizzano sistemi elettronici per funzionare come i condizionatori d'aria, gli scaldabagni elettrici.
- evitare, per quanto possibile, di aprire frigoriferi
- evitare di utilizzare l'ascensore prima che sia diramata la comunicazione di ripristino delle reti elettriche, in quanto momentanee erogazioni di energia possono essere dovute ad attività necessarie a risolvere il problema
- se si rimane bloccati nell'ascensore, evitare di uscire a tutti i costi forzando le porte. Le cabine degli ascensori non sono a tenuta stagna, e quindi non manca l'aria
- evitare di usare il telefono se non per estrema emergenza. E' bene evitare di sovraccaricare le linee telefoniche quando sono utili ai soccorsi
- al ritorno della corrente, non riattivare tutti assieme gli apparecchi collegati alla rete elettrica per evitare improvvisi sovraccarichi ma procedere gradualmente

SCHEDA N. 11	INCIDENTE AEREO (e/o al vicino aeroporto)

- In caso di incidente all'aeroporto con ripercussioni sul territorio circostante ma senza contatto con edifici comunali, attenersi alle istruzioni che verranno fornite dalle Autorità preposte alla gestione dell'emergenza e dalla Protezione Civile.
- In caso di contatto con edifici comunali evacuare immediatamente l'edificio secondo il proprio Piano di Emergenza

SCHEDA N. 12	SUPPORTO PER EVACUAZIONE DISABILI MOTORI

Generalità

- Persone disabili possono utilizzare un ascensore solo se è un ascensore predisposto per l'evacuazione o è un ascensore antincendio, ed inoltre tale impiego deve avvenire solo sotto il controllo di personale pienamente a conoscenza delle procedure di evacuazione

  Considerare nella evacuazione la potenziale presenza di persone con altre disabilità (per esempio sordo-muti)
- Chiedere consiglio alla persona che deve essere trasportata prima di sollevarla
- Controllare se la persona ha delle cinghie di sicurezza che debbano essere sciolte prima di sollevarla dalla sedia a ruote
- Considerare che la persona potrebbe non essere in grado di collaborare affatto al momento di essere sollevata
- Considerare che la persona potrebbe avere lo scheletro tanto debole da potersi fratturare braccia, gamba, collo o schiena sollevandola con una tecnica sbagliata
- Considerare che la persona può diventare spastica quando sollevata
- Considerare che la persona che è stata evacuata forse non può stare seduta senza appoggiare la schiena o che non può spostarsi dal posto dove è stata sistemata dopo l'esodo
- Riportare alla persona che ne ha bisogno la sedia a ruote o l'ausilio al movimento il più presto possibile

Evacuazione con un soccorritore

- Posizionare le braccia del paziente davanti al tronco, flettendogli i gomiti e incrociando gli avambracci

- Entrare con la mano sotto la scapola e proseguire fino ad arrivare all'avambraccio, afferrandolo in prossimità del gomito

Tirare verso l'alto l'intero complesso braccio-spalla della persona da soccorrere, sollevandone in questo modo tutto il tronco

- Il sollevamento in braccio è il metodo preferito da impiegare per il trasporto di una persona quando non ha forza nelle gambe, ma è pur sempre collaborante

Evacuazione con due soccorritori

- Due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare
- Ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle
- Afferrano l'avambraccio del partner
- Uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso del partner
- Entrambi gli operatori devono piegarsi verso l'interno vicino al trasportato e sollevarlo coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimettrico il carico su uno dei soccorritori

Nel caso in cui il percorso di fuga preveda il passaggio su scale utilizzare, per il trasporto del disabile, il dispositivo di emergenza "Evac-chair"

SCHEDA N. 13	GESTIONE EMERGENZE "FUORI ORARIO"

Corsi scolastici serali

I docenti, gli studenti, il personale amministrativo e ausiliario presente nell'edificio devono, in caso di emergenza, adottare un comportamento adeguato rispettando il piano di evacuazione, affisso nelle aule e nei corridoi e svolgendo i compiti e gli incarichi loro assegnati;

Ogni **docente** è responsabile degli studenti della sua classe e deve:

- Informare adeguatamente gli alunni sulla necessità di un coerente rispetto delle procedure indicate nel piano, allo scopo di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri
- Illustrare periodicamente il piano di evacuazione
- Prendere il registro delle presenze, lasciare l'aula dopo l'alunno "serrafila", controllare che nessuno sia rimasto nel locale, chiudere la porta dell'aula e solo in seguito posizionarsi in testa al gruppo
- Guidare il proprio gruppo classe nelle manovre di evacuazione fino al "luogo sicuro" assegnato
- Fare rapido appello dei propri studenti e compilare l'apposito modulo n°1 di evacuazione allegato al registro di classe
- Segnalare eventuali dispersi feriti o annessi al gruppo al coordinatore della segreteria, a cui va consegnato il modulo n° 1
- Adoperarsi per tranquillizzare gli allievi
- Rispettare i compiti assegnati in caso faccia parte di squadre antincendio o primo soccorso
- Rientrare ordinatamente nella propria aula con il gruppo classe, cessata l'emergenza

Gli **studenti** devono:

- Seguire le indicazioni del proprio insegnante, anche in caso di contrattempi che richiedano improvvise modificazioni del piano
- Apprestarsi all'esodo ordinatamente, spingere la sedia verso il banco, prendere solo gli effetti personali, lasciare zaini e cartelle sul posto, disporsi in fila; gli alunni "aprifila" e "serrafila" delimitano la disposizione del gruppo e seguono il docente raggiungendo il "luogo sicuro" prestabilito
- Camminare in modo sollecito, senza soste e senza ostacolare i compagni
- Rispondere con tempestività ed attenzione all'appello del docente raggiunto il "luogo sicuro"
- Rientrare ordinatamente nella propria aula con il gruppo classe seguendo il docente, cessata l'emergenza
- Per chi si trova fuori aula, unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunta l'area di raccolta, segnalare al docente di classe la propria presenza

Il "luogo sicuro", assegnato in base a criteri di garanzia di sicurezza rispetto al luogo di lavoro abituale, è un'area di raccolta esterna all'edificio, in cui tutti si dirigono e permangono fino al cessato allarme. E' assolutamente necessario rimanere insieme al proprio gruppo nel "luogo sicuro" assegnato per effettuare o rispondere all'appello.

Per le emergenze specifiche (es. incendio, terremoto, ecc.) osservare i comportamenti prescritti nelle specifiche Schede contenute nel presente documento.

SCHEDA N. 14	NUMERI TELEFONICI E SOCCORSO PUBBLICO

NUMERO UNICO EMERGENZE

(Emergenza Sanitaria, Carabinieri, Polizia di Stato,

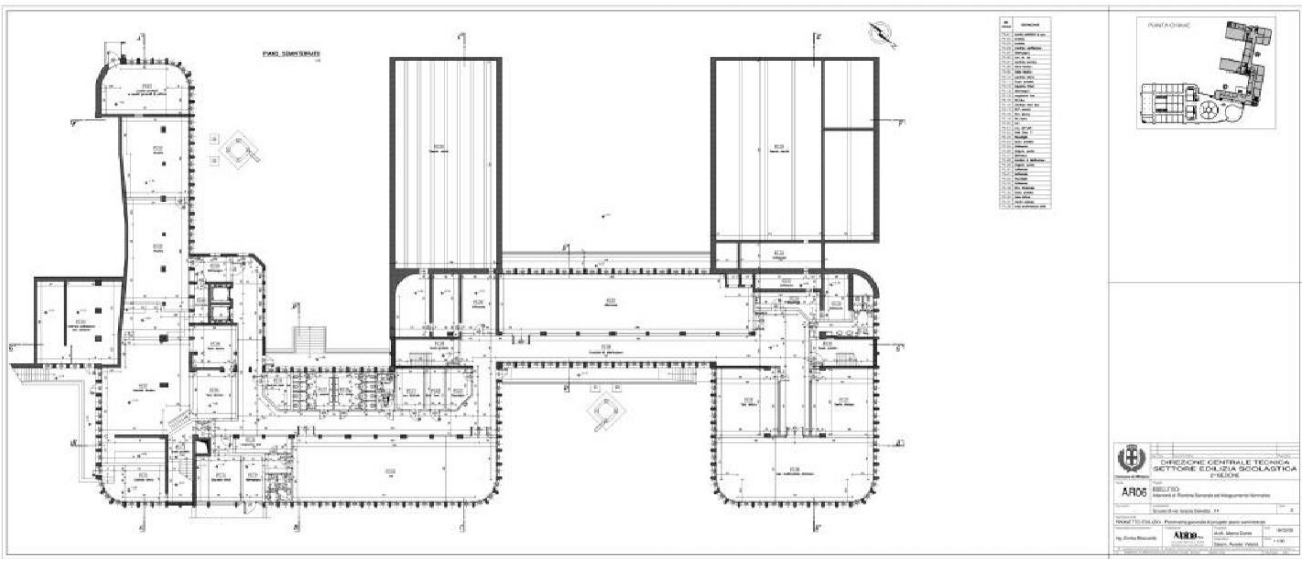
Vigili del Fuoco)

112

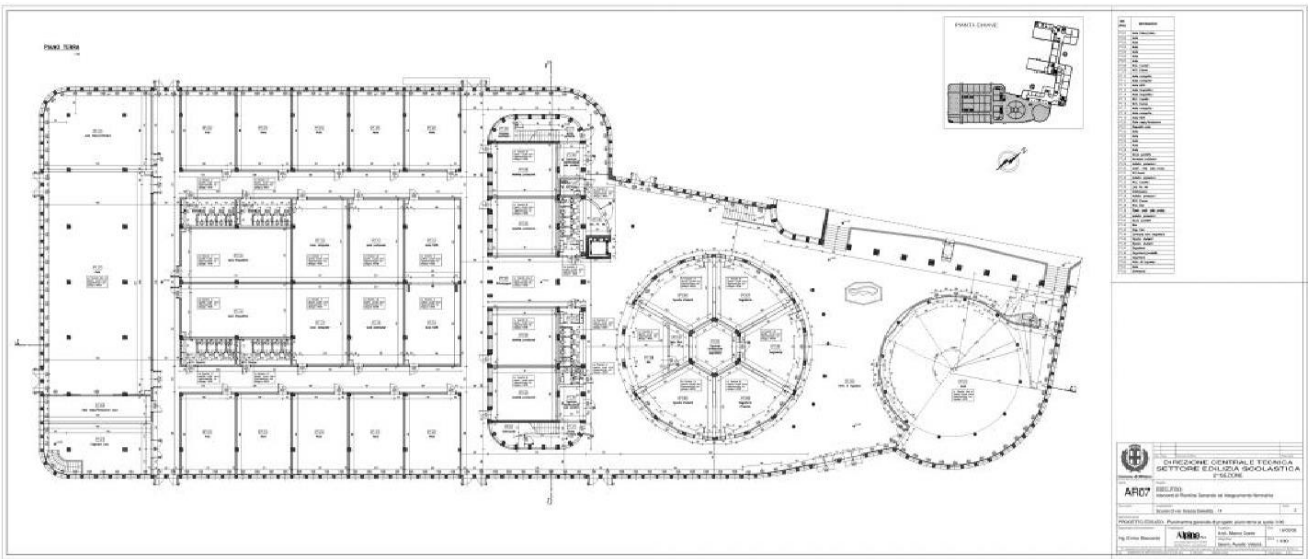
Polizia Locale	
(Centrale Operativa - Pronto intervento)	**02.02.08**
Protezione Civile	**02.884.65000**
Centro Antiustioni di Niguarda	**02.64442381**
Centro Antiveleni	**02.66101029**
Pronto intervento gas	**800131000**
Pronto intervento elettricità	**800933301**
Pronto intervento acquedotto	**02.8477.2000**

SCHEDA N. 15	PLANIMETRIE GENERALI

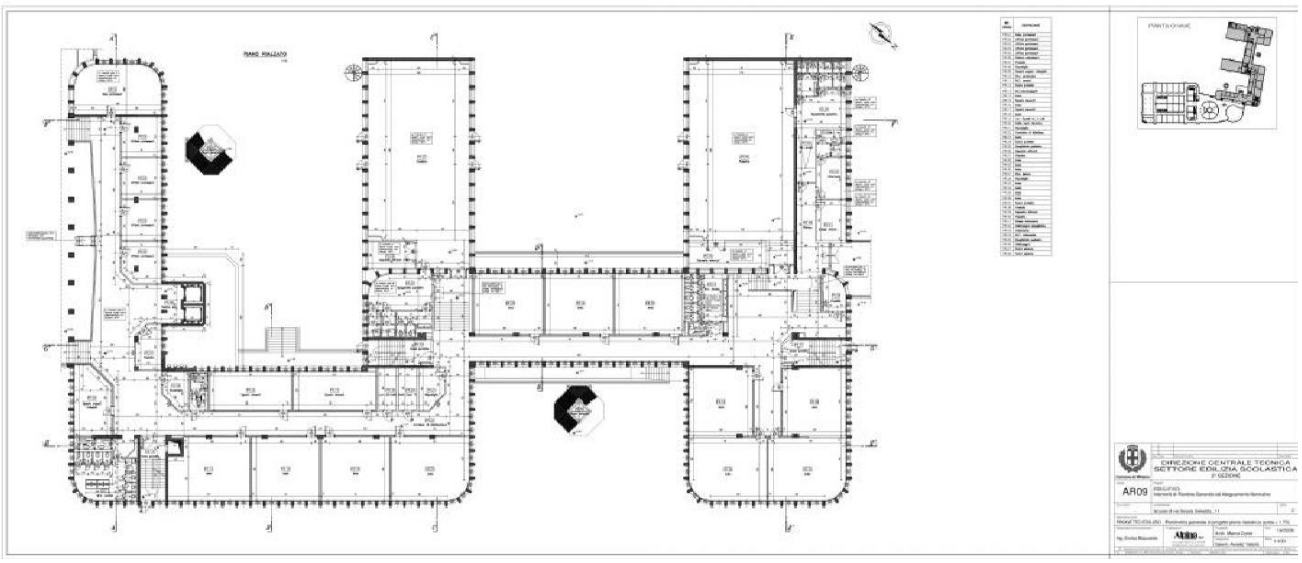
PIANO SEMINTERRATO



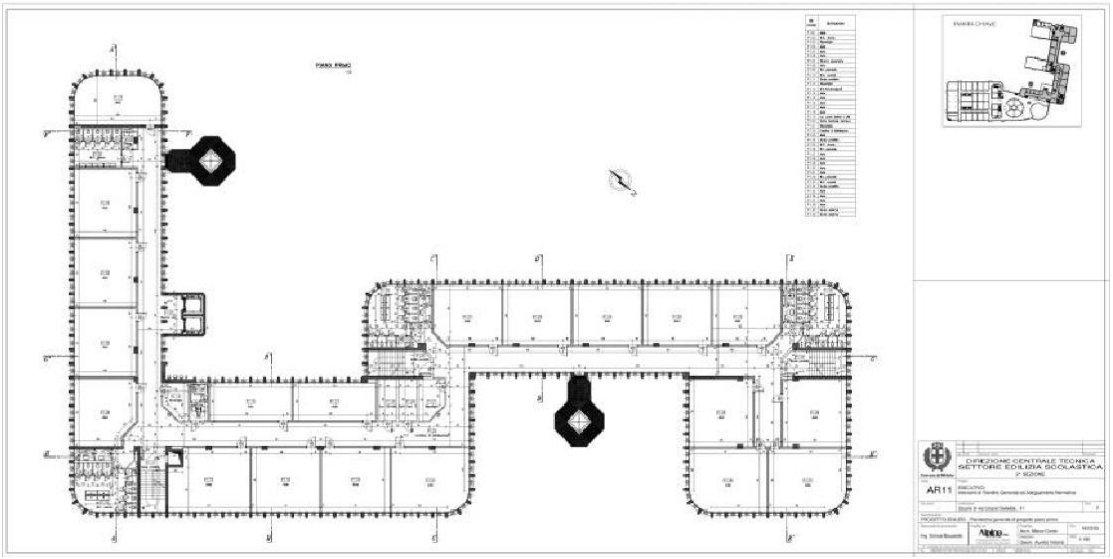
PIANO TERRA



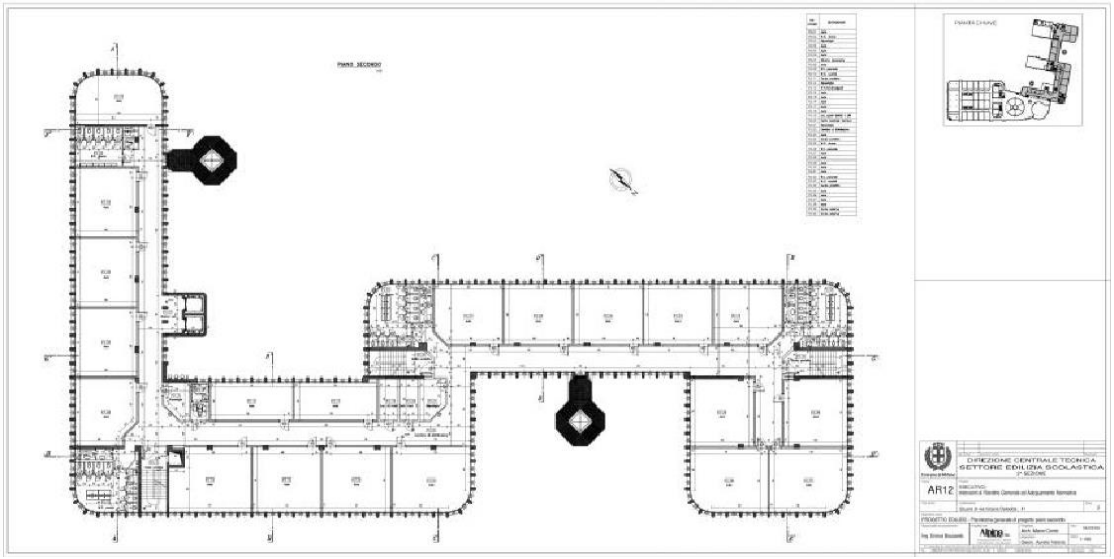
PIANO RIALZATO



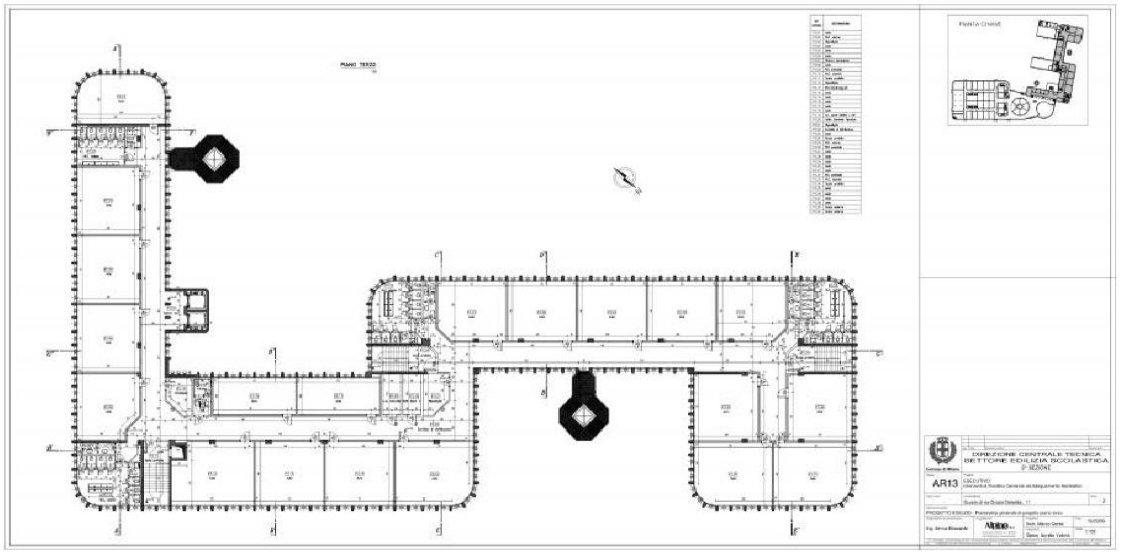
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO TERZO



SCHEDA N. 16	PLANIMETRIE DI ESODO CON POSIZIONAMENTO ADDETTI ALL'EMERGENZA

Il personale formato è per lo più docente e quindi non ha una postazione fissa. Si assicura comunque un'adeguata copertura degli spazi.

SCHEDA N. 17	SQUADRA DI EMERGENZA, SOCCORSI AI DISABILI E PRIMO SOCCORSO - DIURNO

Coordinatore dell' Emergenza	ROSSI MARIA BERNADETTE	Tel 0288441385

Sostituto Coordinatore dell' Emergenza	DI NAPOLI MARIO	Piano Secondo	Tel 0288446232
Sostituto Coordinatore dell' Emergenza	GALLINI VIRGINIA	Piano Rialzato	Tel 0288440783
Sostituto Coordinatore dell' Emergenza	MARUCA PIERLUIGI	Piano Terra	Tel 0288441394
Sostituto Coordinatore dell' Emergenza	MUGNO EUGENIO	Piano Rialzato	Tel 0288441379
Sostituto Coordinatore dell' Emergenza	TOSONI GIULIA	Piano Rialzato	Tel 0288462730

REFERENTE COVID	ROSSI MARIA BERNADETTE	Tel 0288441385

Sostituto referente Covid	MARUCA PIERLUIGI	Piano Terra	Tel 0288441394
Sostituto referente Covid	MUGNO EUGENIO	Piano Terra	Tel 0288441379

	ADDETTI ANTINCENDIO		
Addetto antincendio	AVVISATI FEDERICO	Piano Seminterrato	Tel 0288441393
Addetto antincendio	AIROLDI LEA	Piano Terra	Tel 0288441394
Addetto antincendio	AMORE ALICE	Piano Terra	Tel 0288441394
Addetto antincendio	MARUCA PIERLUIGI	Piano Terra	Tel 0288441394
Addetto antincendio	MYR IRENE	Piano Terra	Tel 0288441394
Addetto antincendio	COMENSOLI ALBERTO	Piano Rialzato	Tel 0288446217
Addetto antincendio	DOMINIONI RITA ANGELA	Piano Rialzato	Tel 0288440750
Addetto antincendio	MAGLIONE PASQUALE	Piano Rialzato	Tel 0288441393
Addetto antincendio	MARCHESI LUCA	Piano Rialzato	Tel 0288441393
Addetto antincendio	D'AMATO GIACOMO	Piano Primo	Tel 0288441391
Addetto antincendio	EMANUELE CARMELO	Piano Primo	Tel 0288441385
Addetto antincendio	CARONES LUISA	Piano Primo	Tel 0288441385
Addetto antincendio	MASSARO FRANCESCO	Piano Primo	Tel 0288441389
Addetto antincendio	LAZZATI RAFFAELLA	Piano Primo	Tel 0288441385
Addetto antincendio	ALBERTI STEFANO	Piano Secondo	Tel 0288446232
Addetto antincendio	CAMBRINI MARIA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Addetto antincendio	DI NAPOLI MARIO	Piano Secondo	Tel 0288446232
Addetto antincendio	GALIMBERTI ROBERTO	Piano Secondo	Tel 0288446232
	ADDETTI ANTINCENDIO		

Addetto antincendio	GONZALEZ AMOR MARIA CARMEN	Piano Secondo	Tel 0288446232
Addetto antincendio	NUNZIATA FABIO	Piano Secondo	Tel 0288446232
Addetto antincendio	POLACCO MICHELA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Addetto antincendio	RIVA ELIANA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Addetto antincendio	SANTALUCIA DIEGO	Piano Secondo	Tel 0288446232
Addetto antincendio	WRIGHT MARK	Piano Terzo	Tel 0288441393
Addetto antincendio	BELLAVITE GIOVANNI	Piano Terzo	Tel 0288441393
Addetto antincendio	CAMPEDEL IACOPO	Piano Terzo	Tel 0288441393
Addetto antincendio	COLOMBO GRETA	Piano Terzo	Tel 0288441393

	ADDETTI PRIMO SOCCORSO		
Primo soccorso	FRISOLI GIOVANNA	Piano Seminterrato	Tel 0288441393
Primo soccorso	BALLARIN MARCO	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	CAPACCHIONE MICHELINA	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	SPALLONE ELISABETTA	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	CARIA MANUELA	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	FRESCURA CRISTINA	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	MORONI MADDALENA	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	LORUSSO NATALIZIA	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	MALARA FRANCESCA	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	MULATTIERI CLAUDIA	Piano Terra	Tel 0288441394
Primo soccorso	NARDO MIRELLA	Piano Rialzato	Tel 0288441386
Primo soccorso	TONDINI SONIA	Piano Rialzato	Tel 0288441393
Primo soccorso	IERITI GIUSEPPE	Piano Rialzato	Tel 0288441393
Primo soccorso	MESANIELLO FRANCESCO	Piano Rialzato	Tel 0288441393
Primo soccorso	BONATTI MARIA	Piano Primo	Tel 0288441389
Primo soccorso	FARINA ANGELA	Piano Primo	Tel 0288441389
Primo soccorso	LONGO ATHENA	Piano Primo	Tel 0288441385
Primo soccorso	MARTORANA ISABELLA	Piano Primo	Tel 0288441391
Primo soccorso	PECORI GIRALDI ISABELLA	Piano Primo	Tel 0288441385
Primo soccorso	PORINELLI MARA	Piano Primo	Tel 0288441385
Primo soccorso	PULIGNANO EUGENIO	Piano Primo	Tel 0288441385
Primo soccorso	CAPASSO MARIA TERESA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Primo soccorso	LICANDRO DANIELA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Primo soccorso	FIORE DOMIZIA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Primo soccorso	GARAVELLI ANNALISA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Primo soccorso	SANTAMBROGIO SARA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Primo soccorso	DELFINI DAVIDE	Piano Secondo	Tel 0288446232
Primo soccorso	ROSANIA LUCA	Piano Secondo	Tel 0288446232
Primo soccorso	CONTRI LUCIA	Piano Terzo	Tel 0288441393
Primo soccorso	ENEA STEFANIA	Piano Terzo	Tel 0288441393
Primo soccorso	MARINO GRANFAZZA RENATO	Piano Terzo	Tel 0288441393
Primo soccorso	IOVANE ROSANNA	Piano Terzo	Tel 0288441393
Primo soccorso	PRODI EMANUELA	Piano Terzo	Tel 0288441393

	ADDETTO EVAC CHAIR		

Addetto evac chair	LORUSSO NATALIZIA	Piano Rialzato	Tel 0288441393
Addetto evac chair	MINONNE ELISABETTA	Piano Rialzato	Tel 0288441393
Addetto evac chair	RIVA ELIANA	Piano Primo	Tel 0288441385
Addetto evac chair	FERNANDEZ SOLEDAD	Piano Primo	Tel 0288441385
Addetto evac chair	CAPASSO MARIATERESA	Piano secondo	Tel 0288446232
Addetto evac chair	DIONISIO PATRIZIA	Piano secondo	Tel 0288446232
Addetto evac chair	FERRONE MARTINA	Piano Terzo	Tel 0288441393
Addetto evac chair	IOVANE ROSANNA	Piano Terzo	Tel 0288441393

	Accompagnatore diversamente abili		
Addetto diversamente abili	PRISCIANDARO SIMONA	Piano Terra	Tel 0288441394
Addetto diversamente abili	MOSCA VALERIA	Piano Terra	Tel 0288441394
Addetto diversamente abili	MAGNATI DARIO	Piano Terra	Tel 0288441394
Addetto diversamente abili	GRECO ANGELA	Piano Terra	Tel 0288441394

SCHEDA N. 17bis	SQUADRA DI EMERGENZA, SOCCORSI AI DISABILI E PRIMO SOCCORSO - SERALE

Coordinatore dell' Emergenza	ROSSI MARIA BERNADETTE		Tel 0288441385

Sostituto Coordinatore dell' Emergenza	BELLOCCHI FRANCESCO	Piano Rialzato	Tel 0288440750
Sostituto Coordinatore dell' Emergenza	PASOTTI ANTONELLA	Piano rialzato	Tel 0288440750
Sostituto Coordinatore dell'emergenza	FIORDOLIVA NICOLETTA	Piano Terzo	Tel 0288456306
Sostituto Coordinatore dell' Emergenza	MANENTI ELENA	Piano Terzo	Tel 0288448517

REFERENTE COVID	TOSONI GIULIA		Tel 0288462730
	MANENTI ELENA		Tel 0288448517
Sostituto referente Covid	BLASIO ROSANNA	Piano Rialzato	Tel 0288440750
Sostituto referente Covid	LOMBARDO ENRICO	Piano Rialzato	Tel 0288440750
Sostituto referente Covid	SOMMI BARBARA	Piano Terzo	Tel 0288440750

	ADDETTI ANTINCENDIO		
Addetto antincendio	ROSA DANIELE	Piano Rialzato	Tel 0288440750
Addetto antincendio	MORTARA FRANCESCA	Piano Rialzato	Tel 0288440750
Addetto antincendio	VISENTIN FRANCESCA	Piano Primo	Tel 0288440750
Addetto antincendio	SCATTAGLIA GIUSEPPE	Piano Secondo	Tel 0288440750
Addetto antincendio	LOMBARDO ENRICO	Piano Secondo	Tel 0288440750
Addetto antincendio	JACQUES ERIC	Piano Terzo	Tel 0288460044
Addetto antincendio	FRIGERI ENRICO	Piano Terzo	Tel 0288460044
Addetto antincendio	GOFFREDO GIOVANNI	Piano Terzo	Tel 0288460044

	ADDETTI PRIMO SOCCORSO		
Primo soccorso	DE RENZIS NICOLA	Piano Seminterrato	Tel 0288440750
Primo soccorso	BIANCHI MARCO	Piano Terra	Tel 0288440750
Primo soccorso	CAPPELLI ANTONIA	Piano Terra	Tel 0288440750
Primo soccorso	RAIMONDI MAURO	Piano Terra	Tel 0288440750
Primo soccorso	BLASIO ROSANNA	Piano Rialzato	Tel 0288440750
Primo soccorso	ANNA ROCCO	Piano Rialzato	Tel 0288440750
Primo soccorso	RUGGIU DANIELA	Piano Primo	Tel 0288440750
Primo soccorso	SCIUTI LOREDANA	Piano Primo	Tel 0288440750
Primo soccorso	TERZI COSTANTINO	Piano Secondo	Tel 0288440750
Primo soccorso	GIUDICI LAURA	Piano Secondo	Tel 0288440750
Primo soccorso	SOMMI BARBARA	Piano Terzo	Tel 0288460044
Primo soccorso	JALUL DIANA	Piano Terzo	Tel 0288460044

	ADDETTI PRIMO SOCCORSO		
Primo soccorso	PIZZI CINZIA	Piano Terzo	Tel 0288460044
Primo soccorso	PACIFICO ANNALISA	Piano Terzo	Tel 0288460044

	ADDETTO EVAC CHAIR		
Addetto evac chair	BONFIGLIO ANTONINO	Piano Primo	Tel 0288440750
Addetto evac chair	FIORDOLIVA NICOLETTA	Piano Terzo	Tel 0288456306
Addetto evac chair	JACQUES ERIC JOAQUIN	Piano Terzo	Tel 0288456306
	Accompagnatore diversamente abili		
Addetto diversamente abili	FIORDOLIVA NICOLETTA	Piano Terzo	Tel 0288456306
Addetto diversamente abili	JACQUES ERIC JOAQUIN	Piano Terzo	Tel 0288456306